

Chiarissimo Cosmopoli

Solamente Domenero a sera io ero a Bassano, e
solo oggi posso mandare il risultato dell'osservazione
fatto sul rimedio delle viti. So però che si temeva
allungare quest'osservazione, quando un biglietto dell'Offi-
ciale del Corp. Filippini mi esponeva un suo dubbio,
sulla possibilità della presenza dell'aspenico in detto
rimedio. Siccome in America per lo più non si
trova che ciò che si cerca (quando però esiste) così
non affrettai mai sentiti in mente l'aspenico non
l'abbiamo trovato. Quest'ultima ricerca dell'aspenico
portava un lavoro di diversi giorni, ed io non potevo
certo farmene a cuore per esso, per cui pregai il
notte, gentile solito a voler fare per me quest
affare, ed appena di giorno in giorno suo riscontro.
Subito ricevuto glielo farò tenere, intanto lo prego
che osservazioni fatte.

Elle, chiarissimo Professore, mi fece intravedere una
debole e lontana possibilità, mediante suoi maneggi
presso la Legazione e il Ministero, di esser vi con-
fermato per un altro biennio all'assistente, senza
però prendere il benché minimo impegno da parte sua
nell'argomento.

Siccome non è nuovo che un assistente continui nel suo posto
un lungo, se tanto non anni come Boncompagni,
Frasconi, Piccoli e altri, e se pur si convenisse che
questo nome si dia, da alcuni anni, esclusivamente ed
esclusivamente dalla Cancelleria Universitaria, che è quanto
a dir, nell'uso senso della parola, dal Professore stesso,
e siccome la mia posizione non è veramente felice
da due anni alla metà dell'aprile restarai a casa, e
mi trovo costretto a pagarla addamento a voler dire
se o meno Ella ha intenzione di confermarmi per un altro
biennio, perché io posso, almeno per quanto mi è dato,
occuparmi dell'avvenire, nel poco tempo che ancora resta
fino all'aprile venturo.

E qui, senza pretesa, la cui perenne fatica opera,
che anche ostendo che lavorare indefessamente, è impossibile
terminare di poco in ordine l'erbario per l'aprile venturo, dovendo
altresì rimettere: 13 pacchi abbruciati con piante degli
altri erbarii, di cui abbiamo solo principiato le graminacee,
dovendo cioè ripassare ed aggiungere specie molte dal primo
pacco all'ultimo dell'erbario generale, sempre estendendo i
generi e le famiglie in forma tutt'assoluta nuova, per
dattarli alle buste così che vengano possib. bene reg-
lari ed atte a capire ancora qualche aggiunta, lavoro quan-
to noioso e sterile altrettanto lungo, a cui si vuol aggiun-
gere altro lavoro di passare i due erbarii di Vico e Saccarini,
uno dei quali comprende moltissimi specie e molti piante
costo mancanti nell'erbario generale; e finalmente se
vorrà terminare l'opera cominciata riordinamento dell'
erbario dopo appenderci i nuovi generi e specie riordinati
attualmente, e le ordinar tutte le specie mancanti nell'
erbario generale, vedrà facilmente come in 8 mesi sia
impossibile terminare uno solo di questi lavori. Soltanto
qui di annoverare fra i lavori da farsi, il riordinamento